

*AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI CATANZARO*

RELAZIONE INIZIO MANDATO

*(articolo 4 bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149
D.M. Interno 26 aprile 2013)*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2022 – 2026

(Art. 4 bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco/Presidente della Provincia non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Il Presidente della Provincia, attualmente in carica, è stato proclamato eletto dall'ufficio elettorale il 29 settembre 2022, in seguito alle consultazioni elettorali tenutesi il 28 settembre 2022.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente Relazione succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato, sottoscritta il 06 settembre 2022, dal presidente in carica, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 149/2011, relativa alla

legislatura 2018/2022, pubblicata sul sito internet della Provincia e trasmessa alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Catanzaro.

Alla data della presente Relazione, il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e il bilancio di previsione 2022-2024 sono stati approvati dal Consiglio Provinciale, rispettivamente, con delibera n. 44 del 14.09.2022 e n. 47 del 14.09.2022.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2017	360.823
31.12.2018	352.065
31.12.2019	349.344
31.12.2020	344.439
31.12.2021	341.991

1.2 Organi politici

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	MARIO AMEDEO MORMILE	29.09.2022

Sulla base della graduatoria dei candidati alla carica di Presidente della provincia, il Presidente dell'Ufficio elettorale, il giorno 29.09.2022, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della provincia di Catanzaro il sig. **MARIO AMEDEO MORMILE** (Sindaco del Comune di Soveria Simeri) candidato che ha riportato, fra tutti i candidati, il maggior numero di voti ponderati ai sensi della L. 56/2014.

Dal punto di vista finanziario, la Legge 56/2014 ha previsto la gratuità delle cariche elettive della Provincia (Assemblea dei Sindaci, Consiglio Provinciale e Presidente). Il Decreto Legge n. 124/2019 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, ha previsto, al comma 4 dell'articolo 57-quater, che i Presidenti di Provincia percepiscano un'indennità determinata in misura pari a quella del Sindaco del Comune capoluogo.

L'indennità è a carico della Provincia solo per la parte eccedente quanto già percepito in qualità di Sindaco, che resta a carico del Comune.

La legge di bilancio 2022, legge n. 234 del 30.12.2021, ha ulteriormente ridisegnato la quantificazione delle indennità degli amministratori locali, stabilendo all'art. 1 comma 583, un incremento delle indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, parametrandola al trattamento economico complessivo dei presidenti delle Regioni, nelle diverse misure percentuali proporzionate alla popolazione dei rispettivi comuni stabilendo altresì, al successivo comma 584, che in sede di prima applicazione tali indennità di funzione siano adeguate al 45% e al 68%, rispettivamente negli anni 2022 e 2023.

Per l'anno 2022, l'indennità a carico della Provincia è stata determinata con atto dirigenziale n. 1869 del 14.12.2022 nella misura di euro 5.925,04 mensili. Per le annualità successive sarà determinata in funzione della quantificazione da parte del Comune di Soveria Simeri.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Consiglio Provinciale, eletto nella tornata elettorale nel 2021, risulta così costituito:

Consiglio Provinciale - Elezioni 18 dicembre 2021

CONSIGLIERE	CARICA
Mormile Mario Amedeo	Presidente
Azzarito Cannella Nicola	Consigliere
Costanzo Sergio	Consigliere
Deonofrio Mario	Consigliere
Falvo Alessandro	Consigliere
Fazio Pietro	Consigliere
Fragomele Francesco	Consigliere
Gallelo Gregorio	Consigliere
Mastroianni Davide	Consigliere
Mattia Paolo	Consigliere
Mercurio Raffaele	Consigliere
Sinopoli Fernando	Consigliere
Trunzo Francesco (1)	Consigliere

(1) Subentrato in data 12.10.2022 in conseguenza della decadenza dalla carica di consigliere di Mario Amedeo Mormile.

ASSEMBLEA DEI SINDACI

L'Assemblea dei Sindaci dei Comuni compresi nel territorio della provincia di Catanzaro è un organo di Governo della Provincia di Catanzaro con poteri propositivi, consultivi e di controllo. È composta da tutti i Sindaci degli 80 Comuni compresi nel territorio della provincia, che possono farsi rappresentare da un Assessore o un Consigliere del Comune di appartenenza, ed è attualmente così costituita:

ASSEMBLEA DEI SINDACI (al 29 settembre 2022)		
	COMUNE	SINDACO
1	ALBI	Salvatore Ricca
2	AMARONI	Luigi Ruggiero
3	AMATO	Saverio Ruga

4	ANDALI	Pietro Antonio Peta
5	ARGUSTO	Valter Matozzo
6	BADOLATO	Giuseppe Nicola Parretta
7	BELCASTRO	Antonio Torchia
8	BORGIA	Elisabeth Sacco
9	BOTRICELLO	Saverio Simone Puccio
10	CARAFFA DI CATANZARO	Antonio Giuseppe Sciumbata
11	CARDINALE	Danilo Staglianò
12	CARLOPOLI	Emanuela Talarico
13	CATANZARO	Sergio Abramo
14	CENADI	Francesco Casalnuovo
15	CENTRACHE	Fernando Sinopoli
16	CERVA	Fabrizio Rizzuti
17	CHIARAVALLE CENTRALE	Donato Domenico Savio detto Mimmo
18	CICALA	Alessandro Falvo
19	CONFLENTI	Emilio Francesco D'Assisi
20	CORTALE	Francesco Scalfaro
21	CROPANI	Raffaele Mercurio
22	CURINGA	Vincenzo Serrao
23	DAVOLI	Giuseppe Papaleo
24	DECOLLATURA	Raffaella Perri
25	FALERNA	Francesco Stella
26	FEROLETO ANTICO	Pietro Fazio
27	FOSSATO SERRALTA	Domenico Raffaele
28	GAGLIATO	Salvatore Sinopoli
29	GASPERINA	Gregorio Gallelo
30	GIMIGLIANO	Laura Moschella
31	GIRIFALCO	Pietrantonio Cristofaro
32	GIZZERIA	Francesco Argento
33	GUARDAVALLE	Giuseppe Ussia
34	ISCA SULLO JONIO	Vincenzo Mirarchi
35	JACURSO	Ferdinando Serratore
36	LAMEZIA TERME	Paolo Mascaro
37	MAGISANO	Antonio Lostumbo
38	MAIDA	Dario Galdino
39	MARCEDUSA	Domenico Garofalo
40	MARCELLINARA	Vittorio Scerbo
41	MARTIRANO LOMBARDO	Franco Rosario Pucci
42	MARTIRANO	Francesco Bartolotta
43	MIGLIERINA	Pietro Hiram Guzzi
44	MONTAURO	Giancarlo Cerullo
45	MONTEPAONE	Mario Migliarese
46	MOTTA SANTA LUCIA	Ivano Egeo
47	NOCERA TERINESE	Commissario
48	OLIVADI	Nicola Malta
49	PALERMITI	Domenico Emanuele

50	PENTONE	Vincenzo Marino
51	PETRIZZI	Giulio Santopolo
52	PETRONA'	Vincenzo Bianco
53	PIANOPOLI	Valentina Cuda
54	PLATANIA	Davide Esposito
55	SAN FLORO	Bruno Meta
56	SAN MANGO D'AQUINO	Luca Marrelli
57	SAN PIETRO A MAIDA	Domenico Giampa'
58	SAN PIETRO APOSTOLO	Raffaele De Santis
59	SAN SOSTENE	Luigi Aloisio
60	SAN VITO SULLO JONIO	Antonio Tino
61	SANTA CATERINA DELLO JONIO	Francesco Severino
62	SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO JONIO	Nicola Ramogida
63	SATRIANO	Massimiliano Chiaravalloti
64	SELLIA	Davide Zicchinella
65	SELLIA MARINA	Francesco Mauro
66	SERRASTRETTA	Antonio Muraca
67	SERSALE	Carmine Capellupo
68	SETTINGIANO	Antonello Formica
69	SIMERI CRICHI	Commissario
70	SORBO SAN BASILE	Vincenzo Nania
71	SOVERATO	Daniele Vacca
72	SOVERIA MANNELLI	Michele Chiodo
73	SOVERIA SIMERI	Mario Amedeo Mormile
74	SQUILLACE	Pasquale Muccari
75	STALETTI'	Alfonso Mercurio
76	TAVERNA	Sebastiano Tarantino
77	TIRIOLO	Domenico Stefano Greco
78	TORRE DI RUGGIERO	Vito Bruno Roti
79	VALLEFIORITA	Salvatore Megna
80	ZAGARISE	Domenico Gallelli

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

In conseguenza delle nuove prescrizioni introdotte dalla cd Legge Delrio, anche la Provincia di Catanzaro ha applicato il divieto di assunzioni dal 2014 fino al 2017, anno in cui la tendenza del legislatore ha iniziato a essere quella di rimuovere, ove possibile, tale vincolo: difatti, in prima istanza, il D.L. 24 aprile 2017, n.° 50, convertito nella Legge n.° 96/2017, ha aperto alle coperture delle posizioni dirigenziali che richiedono professionalità tecniche, mentre le successive leggi

finanziarie n. 205/2017 e n.° 145/2019 (esercizi 2018/2019) hanno ulteriormente allargato le possibilità assunzionali per le province finché, nel corrente anno 2022, è stato emanato il Decreto interministeriale del 11 gennaio 2022, a firma del Ministro per la pubblica amministrazione, del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro dell'Interno, che in attuazione dell'art. 33, comma 1-bis, del D.L. 30 aprile 2019 n.° 34, convertito in legge n.° 58/2019, disciplina la nuova capacità di assunzione delle province prevedendo la possibilità di reclutamento di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente che, rapportata alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione, non determini il superamento del valore soglia definito per ciascuna fascia demografica dallo schema del decreto.

A seguito dell'adozione della Delibera Presidenziale n. 78 del 20 aprile 2022, l'attuale macrostruttura della Provincia di Catanzaro può essere sintetizzata nel seguente prospetto:

Settori\Ambiti autonomi	Aree	Servizi Staff in Area	Settori in Area
Segreteria Generale	^^^^^^^^^^^^^^^^	^^^^^^^^	^^^^^^
Avvocatura	^^^^^^^^^^^^^^^^	^^^^^^^^	^^^^^^
^^^^^^^^^^^^^^^^	Area Tecnica	3	3
^^^^^^^^^^^^^^^^	Area Finanziaria – Risorse Umane	2	3
^^^^^^^^^^^^^^^^	Area Amministrativa	1	3

Numero dirigenti: 2 oltre al segretario generale

Numero posizioni organizzative: n. 28

Numero totale personale dipendente: 146 esclusi i dirigenti ed il segretario generale

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è commissariato.

A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale del Comune di Catanzaro e della conseguente decadenza del Presidente Sergio Abramo, in data 28.09.2022, è stata indetta la tornata elettorale per il rinnovo della carica di Presidente. Il giorno 29.09.2022 il presidente della Commissione elettorale ha proclamato eletto alla carica di Presidente della provincia di Catanzaro il sig. **MARIO AMEDEO MORMILE**.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- con deliberazione consiliare n. 39 del 26.11.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL;
- con tale provvedimento il Consiglio Provinciale, in particolare, ha stabilito:
 - 1) *di prendere atto della situazione di squilibrio strutturale dell'Ente e ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, prevista e disciplinata dall'art. 243-bis, del D.Lgs. 267/2000 e seguenti;*
 - 2) *di dare mandato al dirigente del settore ragioneria bilancio e programmazione di redigere una relazione nella quale siano puntualmente illustrati, secondo le linee guida approvate dalla Corte dei Conti, tutti i fattori e le cause che hanno determinato l'attuale squilibrio strutturale del bilancio, al fine della quantificazione delle misure finanziarie necessarie al superamento delle condizioni di squilibrio accertate;*
 - 3) *di dare mandato ai dirigenti dei settori, sotto l'alta vigilanza e lo stretto coordinamento del Sig. Segretario generale, di proporre, ai sensi dell'art. 243 bis citato e seguenti, un piano di riequilibrio finanziario pluriennale idoneo a superare le condizioni di squilibrio rilevate;*
 - 4) *di disporre, la trasmissione della deliberazione al Tesoriere provinciale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 243 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, nonché a tutti i dirigenti dei settori ed al Collegio dei Revisori;*
 - 5) *di inviare entro cinque giorni dall'approvazione, la deliberazione alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Regione Calabria e al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale per la finanza locale;*
 - 6) *di trasmettere la deliberazione al Tesoriere Provinciale;*

7) di impegnare il Consiglio Provinciale entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della medesima deliberazione, ad approvare un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 20 anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'Organo di revisione;

8) di dare atto che le procedure esecutive intraprese nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, successivamente all'adozione della deliberazione di ricorso al Piano di riequilibrio, sono sospese fino alla data di approvazione o diniego del piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243-quater, commi 1, e 3 del TUEL;

Con deliberazione Consiliare n. 18 del 23.02.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, la Provincia di Catanzaro ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata ventennale con decorrenza dal 1 gennaio 2021 entro il termine previsto dall'art. 243 bis, comma 5 del TUEL.

Sul piano l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 12, acquisito al protocollo dell'ente in data 21.02.2022 con n. 4630, integrato con verbale n. 13, acquisito al protocollo dell'ente in data 22.02.2022 con n. 4754.

In data 24.02.2022 il piano è stato trasmesso al Ministero degli interni ed alla Corte dei Conti.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Il mandato 2022-2026 si avvia in un contesto caratterizzato dalla complessa gestione prodotta dalla L. 56/2014 e dai residui effetti connessi alla situazione emergenziale dovuta all'epidemia di Covid-19, a cui si è aggiunta una previsione di crescita economica in ribasso per il 2023 rispetto a quella in crescita del 2022, accompagnata dalle problematiche economiche indotte dal conflitto tra Russia e Ucraina, tra cui quella dell'incremento dei costi energetici.

La cd. Riforma Delrio, promulgata in attesa di una più sistematica riforma del Titolo V della Costituzione che avrebbe dovuto portare alla cancellazione delle province dalla carta costituzionale, ha determinato, com'è noto, un ridimensionamento radicale delle amministrazioni provinciali, nell'ottica di una loro trasformazione in enti di secondo livello. Nei fatti, considerato anche l'esito del referendum del 4 dicembre 2016 che ha restituito alle Province la pienezza della loro identità costituzionale, è venuto a crearsi nel tempo un disallineamento sempre più radicale tra quadro funzionale e quadro economico-finanziario. Attualmente la Provincia di Catanzaro sta vivendo uno

dei momenti più delicati della sua storia a causa di rilevanti difficoltà economiche che l'hanno spinto sull'orlo del dissesto (si consideri che il bilancio previsionale 2021 è stato approvato soltanto nel 2022) mettendo a rischio la regolare erogazione degli stipendi. A ciò si sono aggiunte criticità gestionali dovute a una difficile situazione di carenza di organico, a partire dagli stessi dirigenti, ormai ridotti ad un numero del tutto inadeguato ai fini di una gestione amministrativa efficiente. L'Ente si sta ora impegnando in un complesso progetto di riequilibrio finanziario di durata ventennale che richiederà una riorganizzazione globale della struttura. Il Piano di riequilibrio, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 18/2022, è stato a sua volta approvato dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL) e, al momento, è in attesa di essere vagliato dalla Corte dei Conti. Alla luce di quanto esposto, sembra che si stiano ricreando premesse positive per una ripartenza economica dell'Ente. A ciò si aggiunge l'approvazione del rendiconto di gestione 2021, con DCP n. 42/2022, che ha consentito all'Ente di rientrare nelle previsioni di riparto del "fondino" stanziato dal Governo a favore degli Enti in procedura di riequilibrio o in stato di dissesto finanziario. Tale contingenza ha comportato una mobilitazione dei vari uffici dell'Ente ciascuno dei quali ha fornito il contributo di competenza per la predisposizione del piano di ripresa.

1.7. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale; la situazione finanziaria dell'Ente evidenzia che non vi sono ad oggi indicatori atti a far presagire l'insorgenza di squilibri in tal senso. Di seguito si riporta la situazione degli indicatori risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato. I parametri obiettivi, validi per il triennio 2019-2021 la cui applicazione decorre a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018, sono stati approvati con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2018.

L'Ente non è risultato in condizioni strutturalmente deficitarie in nessuna delle annualità del periodo 2018-2021.

ANNO 2018

Parametro 1 (Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti – valore soglia 41%) - [Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate);

Parametro 3 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente- valore soglia 0) - Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma;

Parametro 4 (Sostenibilità debiti finanziari – valore soglia 15%) - [Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3.

ANNO 2019

Parametro 4 (Sostenibilità debiti finanziari – valore soglia 15%) - [Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3.

ANNO 2020

Parametro 1 (Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti – valore soglia 41%) - [Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il

Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titoli Entrate);

Parametro 3 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente- valore soglia 0) - Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma;

Parametro 4 (Sostenibilità debiti finanziari – valore soglia 15%) - [Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3.

ANNO 2021

Parametro 1 (Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti – valore soglia 41%) - [Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titoli Entrate);

Parametro 3 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente- valore soglia 0) - Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma;

Parametro 4 (Sostenibilità debiti finanziari – valore soglia 15%) - [Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3.

2. Attività tributaria

Il sistema delle entrate provinciali ricomprende i seguenti cespiti:

- a) tributi propri relativi al trasporto su gomma, costituiti in particolare dall'imposta provinciale di trascrizione (IPT) e dall'imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto (RC AUTO);
- b) compartecipazione provinciale all'IRPEF che sostituisce i soppressi trasferimenti statali e l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, anch'essa abolita;
- c) compartecipazione alla tassa automobilistica che sostituisce i trasferimenti regionali soppressi ai sensi dell'art. 19 a partire dall'anno 2013. Al momento, tuttavia, benché l'articolo 19 del D.L. n. 68/2011 prevedesse il termine del 20 novembre 2012 per la fissazione di tale compartecipazione, la stessa non risulta ancora stabilita;
- d) altri tributi propri derivati, riconosciuti alle province dalla legislazione vigente. Tra questi si ricorda:
 - il tributo cosiddetto ambientale (art. 19, D.Lgs. n. 504/1992);
 - il canone unico patrimoniale (L. 27 dicembre 2019, n. 160 - Legge di bilancio 2020 - art. 1, commi da 816 a 836);
 - la tassa per l'ammissione ai concorsi (art. 1 del R.D. 21 ottobre 1923, n. 2361);
 - i diritti di segreteria, disciplinati dall'art. 40 della legge 8 giugno 1962, n. 604;
 - è prevista inoltre la possibilità di istituire con D.P.R. un'imposta di scopo provinciale (articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 68 del 2011).

2.1. Politica tributaria locale.

Imposta sull'RCA

A fine degli anni novanta, il legislatore con il D.Lgs.n.446/1997 art. 60, ha attribuito alle Province il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la Responsabilità Civile derivante dalla circolazione, dei veicoli a motore (esclusi motocicli), e delle macchine agricole. Con successivo Decreto del Ministero delle Finanze n.457 del 14 dicembre 1998 è stato approvato il regolamento sull'attribuzione del gettito dell'imposta. Le assicurazioni sono tenute a scorporare dal totale delle imposte sui premi e accessori incassati per ciascun mese solare l'importo dell'imposta relativa ai

premi e accessori contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e delle macchine agricole.

L'imposta è determinata e riversata mensilmente a favore di ogni provincia secondo il principio:

- per i veicoli a motore (esclusi motocicli) dove ha sede il pubblico registro automobilistico (PRA) di iscrizione del veicolo;
- per le macchine agricole dove risiede l'intestatario della carta di circolazione.

L'art. 17 del Decreto n. 68/2011 (cosiddetto "federalismo fiscale") ha previsto che, a decorrere dall'anno 2012, l'imposta costituisca tributo proprio delle province, e al comma 2 del predetto articolo ha dato la possibilità alle province di incrementare o diminuire l'aliquota fissata al 12,50% nella misura massima di 3,5% già dall'anno 2011. Con Atto del Presidente n. 363 del 30/12/2019 la Provincia di Catanzaro per l'anno 2020 ha confermato l'aliquota al 16% (misura massima), in linea con la maggioranza delle province italiane. La medesima aliquota è stata confermata per le annualità 2021/2022. L'andamento del gettito dell'imposta Rc auto negli ultimi anni è caratterizzato da una continua contrazione. I fattori che causano questa diminuzione possono essere riconducibili ad una generalizzata riduzione dei premi assicurativi delle polizze stipulate e da una possibile e crescente fascia di evasione.

Imposta provinciale di trascrizione

Il presupposto impositivo è la richiesta di una formalità di iscrizione, trascrizione e annotazione dei veicoli nel pubblico registro automobilistico ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs.n.446/1997. L'acquirente del veicolo o il soggetto nell'interesse del quale viene compiuta l'iscrizione o annotazione è il soggetto passivo (artt.93 e 94 D.Lgs.n.285/92).

La Provincia di Catanzaro, come tutte le altre province italiane, gestisce l'imposta tramite l'ACI. La misura base dell'I.p.t. è stabilita dalle tariffe distinte per tipo e potenza del veicolo riportate nel D.M. n.435/1998 e le Province possono incrementare la misura base delle tariffe fino ad un massimo del 30% in base all'art. 56 co.2 del d.Lgs.n.446/1997. Per l'anno 2020 la Provincia di Catanzaro ha confermato l'incremento dell'aliquota base del 30% con Atto del Presidente n. 363 del 30/12/2019. La medesima aliquota è stata confermata per le annualità 2021/2022.

I dati del gettito presunto per l'anno 2022 evidenziano per il territorio provinciale, rispetto all'anno 2021, un trend negativo sul numero di formalità (prime immatricolazioni e trasferimenti di proprietà).

Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)

L'addizionale provinciale è stata istituita con D.Lgs.n.504 del 30/12/1992, art.19, con decorrenza 1 gennaio 1993, a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale. L'aliquota è determinata annualmente dalla Provincia nella misura compresa tra l'1% ed il 5%, su quanto dovuto a titolo di prelievo fiscale applicato dai Comuni; la Provincia di Catanzaro per l'anno 2020 ha deliberato in misura del 5% l'aliquota da applicare. La medesima aliquota è stata confermata per le annualità 2021/2022. La Legge n.147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito la Tassa sui Rifiuti (Tari), in luogo della Tares, facendo salva tuttavia l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni dell'ambiente (art.1 comma 666).

Canone per le occupazioni di suolo pubblico / Canone unico patrimoniale

Rispetto a tale tributo vi è da segnalare che nell'anno 2020 sono state avviate le attività volte al recupero dell'evasione del canone. Nella prima fase l'azione si è concentrata sulle occupazioni del suolo e sottosuolo da parte delle società che hanno realizzato parchi eolici sul territorio provinciale, anche in virtù della recente giurisprudenza che ha assoggettato le occupazioni di dette società al regime ordinario del canone e non assimilandole a quelle di società che erogano pubblici servizi.

Lo scenario rispetto alle entrate da queste occupazioni, con l'introduzione del canone unico patrimoniale in sostituzione del canone per le occupazione è mutato con la successiva emanazione della norma di interpretazione autentica di cui all'art. 5, comma 14-quinquies, lett. b) del D. L. n. 146 del 2021 la quale ha previsto che il citato comma 831 si interpreta nel senso che per occupazioni permanenti di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete devono intendersi anche quelle effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali alla fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la trasmissione di energia elettrica e il trasporto di gas naturale. Per tali occupazioni il canone annuo è dovuto nella misura minima di 800 euro.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	2.303.180,00	0,00	2.772.425,93	2.000.000,00	-13,16%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	2.521.891,64	784.294,73	535.103,79	1.604.180,40	-36,39%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE	3.213.054,69	1.291.276,23	67.026.399,05	71.198.131,21	2115,90%
ENTRATE CORRENTI	55.683.006,83	59.375.241,92	42.329.177,08	41.121.728,10	-26,15%
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTOCAPITALE	9.012.185,63	47.305.870,34	5.476.724,94	27.618.930,53	206,46%
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00		0,00	0,00%
TITOLO 6 - ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	4.518.982,20	1.596.552,12	0,00	0,00%
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	3.472.599,80	41.222.941,71	41.168.292,82	43.963.099,58	1166,00%
TOTALE	76.205.918,59	154.498.607,13	160.904.675,73	187.506.069,82	146,05%

SPESE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	58.270.950,66	55.477.702,83	48.532.002,58	35.789.528,17	-38,58%
FPV – PARTE CORRENTE	784.294,73	0,00	1.604.180,40	1.653.965,74	110,89%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	9.510.936,00	53.116.128,77	2.962.661,71	13.409.750,00	40,99%
FPV – CONTO CAPITALE	1.291.276,23	0,00	71.198.131,21	84.949.426,08	6478,72%
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	3.196.082,33	3.300.278,24	1.574.029,22	6.159.269,54	92,71%
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	3.472.599,80	41.222.941,71	41.168.292,82	43.963.099,58	1166,00%
TOTALE	76.526.139,75	153.117.051,55	167.039.297,94	185.925.039,11	142,96%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	8.082.864,04	7.798.816,26	7.770.134,42	20.248.812,79	150,52%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	8.082.864,04	7.799.161,26	7.770.134,42	20.248.812,79	150,52%

3.2 Equilibri dell'ultimo consuntivo

3.2.1 Equilibri parte corrente dell'ultimo consuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2021
FPV di parte corrente (+)	1.604.180,40
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	41.121.728,10
Disavanzo di amministrazione (-)	
Spese titolo I (-)	35.789.528,17
Impegni confluiti nel FPV (-)	1.653.965,74
Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (-)	0,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	6.159.269,54
Fondo anticipazione liquidità	
SALDO DI PARTE CORRENTE	-876.854,95
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	2.000.000,00
Copertura disavanzo (-)	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese d'investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	1.123.145,05
Rosorse accantonate di parte corrente	510.395,30
Risorse cincolate di parte corrente	563.955,27
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	48.794,48
Variazione acantonamenti	6.746.217,74
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-6.697.423,26

3.2.2 Equilibri parte capitale dell'ultimo consuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2021
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	0,00
FPV in conto capitale (+)	71.198.131,21
Totale titoli (IV+V+VI) (+)	27.618.930,53
Spese titolo II spesa (-)	13.409.750,00
Impegni confluìti nel FPV (-)	84.949.426,08
Differenza di parte capitale	457.885,66
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	
Entrate correnti destinate ad investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)	
Entrate da titolo V relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziarie (-)	0,00
Spese titolo 2.04 -Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	457.885,66
Risorse accantonate in c/ capitale	
Risorse vincolate in c/ capitale	287.844,00
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	170.041,66

3.3. Equilibri di bilancio previsione 2022/2024

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	872.225,14			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.653.965,74	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	7.776.482,60	4.846.556,46	2.338.200,40
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	41.443.742,38	37.624.907,44	33.759.458,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	31.990.488,54	28.438.613,84	27.260.864,83
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>171.960,30</i>	<i>171.960,30</i>	<i>171.960,30</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	12.385.088,67	6.380.837,14	6.498.594,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-9.054.351,69	-2.041.100,00	-2.338.200,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.165.571,69	2.041.100,00	2.338.200,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	6.888.780,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	84.949.426,08	29.082.906,68	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	25.090.242,70	26.549.767,54	10.036.956,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.165.571,69	2.041.100,00	2.338.200,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	6.888.780,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	100.985.317,09	53.591.574,22	7.698.756,44
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>29.082.906,68</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

In merito alla situazione di equilibrio rappresentata nella tabella, occorre precisare che l'Ente, di fatto, si trova in condizione di disequilibrio di parte corrente.

Per predisporre il bilancio di previsione 2022/2024 in pareggio finanziario si è ritenuto non iscrivere tra le spese una parte del « contributo alla finanza pubblica » il cui ammontare, per l'anno 2022, è pari a euro 7.342.144,84.

In particolare, l'importo del contributo rinviato e non iscritto è pari, rispettivamente per il 2022, 2023 e 2024, ad euro 6.687.765,56, euro 5.198.157,77, euro 3.439.522,55, a fronte delle somme dovute a tale titolo di euro 7.342.144,84 per il 2022, euro 7.139.852,60 per il 2023, euro 6.836.414,25 per il 2024.

La scelta è dettata dallo sfasamento temporale di avvio al recupero operato dal Ministero di questa partita; nell'anno 2022 è in corso il recupero del contributo dell'anno 2020.

Secondo le previsioni del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ventennale approvato, nelle prime annualità, continuerà a permanere la condizione di disequilibrio di parte corrente.

3.4 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2018	2019	2020	2021
Riscossioni	(+)	41.864.429,43	79.524.887,29	90.839.979,84	108.524.297,14
Pagamenti	(-)	46.484.827,88	80.152.147,90	69.269.591,47	89.982.759,93
Differenza	(+)	-4.620.398,45	-627.260,61	21.570.388,37	18.541.537,21
Residui attivi	(+)	34.386.226,87	80.696.965,14	7.500.901,54	24.428.273,86
Residui passivi	(-)	138.995.927,82	107.528.330,22	142.287.856,53	47.872.762,64
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	784.294,73	0,00	1.604.180,40	1.653.965,74
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	1.291.276,23	0,00	71.198.131,21	84.949.426,08

Risultato di amministrazione di cui:	2018	2019	2020	2021
Parte accantonata	1.768.050,69	1.938.480,25	11.084.035,17	18.310.950,07
Parte vincolata	0,00	1.805.081,05	3.376.952,59	1.667.139,86
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	251.412,44	421.454,10
Parte disponibile	36.920,23	27.372,47	-36.771.968,74	-42.753.871,30
Totale	1.804.970,92	3.770.933,77	-22.059.568,54	-22.354.327,27

3.5 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2018	2019	2020	2021
Fondo cassa al 31 dicembre	1.262.082,08	842.082,69	846.438,49	872.225,14
Totale residui attivi finali	110.146.790,02	145.216.707,61	97.769.067,22	101.955.113,82
Totale residui passivi finali	107.528.330,22	142.287.856,53	47.872.762,64	38.578.274,41
FPV di parte corrente SPESA	784.294,73	0,00	1.604.180,40	1.653.965,74
FPV di parte capitale SPESA	1.291.276,23	0,00	71.198.131,21	84.949.426,08
Risultato di amministrazione	1.804.970,92	3.770.933,77	-22.059.568,54	-22.354.327,27
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI

L'importo positivo di cassa al 31.12.2021 afferisce a somme pignorate.

3.6. Situazione dei residui e capacità di riscossione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che la provincia vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi.

Di seguito si riporta l'analisi dei residui desunti dall'ultimo rendiconto approvato (al 31.12.2021).

RESIDUI ATTIVI al 31.12.2021	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	10.854.180,76	3.945.313,00	0,00	0,00	10.854.180,76	6.908.867,76	3.800.523,23	10.709.390,99
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.915.019,34	1.381.123,69	0,02	0,00	1.915.019,36	533.895,67	975.134,02	1.509.029,69
Titolo 3 - Extratributarie	13.110.379,56	2.465.471,03		4.155,36	13.106.224,20	10.640.753,17	2.046.814,82	12.687.567,99
Parziale titoli 1+2+3	25.879.579,66	7.791.907,72	0,02	4.155,36	25.875.424,32	18.083.516,60	6.822.472,07	24.905.988,67
Titolo 4 - In conto capitale	67.265.911,86	10.025.168,99	55.774,41	0,00	67.321.686,27	57.296.517,28	17.605.801,79	74.902.319,07
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.508.815,59	2.474.459,72	0,00	0,00	4.508.815,59	2.034.355,87	0,00	2.034.355,87
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	114.760,11	2.309,90	0,00	0,00	114.760,11	112.450,21	0,00	112.450,21
Totale titoli 1+2+3+4+6+7+9	97.769.067,22	20.293.846,33	55.774,43	4.155,36	97.820.686,29	77.526.839,96	24.428.273,86	101.955.113,82

RESIDUI PASSIVI al 31.12.2021	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	30.871.605,67	23.386.019,98	72.591,49	30.799.014,18	7.412.994,20	12.635.122,60	20.048.116,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.418.211,81	8.302.864,28	0,00	9.418.211,81	1.115.347,53	9.425.699,29	10.541.046,82
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	389.549,81	389.549,81	0,00	389.549,81	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	6.192.187,47	6.192.187,47	0,00	6.192.187,47	0,00	6.894.360,86	6.894.360,86
Titolo 7 - Servizi per conto di terzi	1.001.207,88	538.975,35	0,00	1.001.207,88	462.232,53	632.517,40	1.094.749,93
Totale titoli 1+2+3+4+7	47.872.762,64	38.809.596,89	72.591,49	47.800.171,15	8.990.574,26	29.587.700,15	38.578.274,41

3.7. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Di seguito si riporta l'analisi di anzianità dei residui desunto dall'ultimo rendiconto approvato (al 31.12.2021)

Residui attivi al 31.12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui ultimo rendiconto approvato
CORRENTI							
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	6.399.404,13	509.463,63	3.800.523,23	10.709.390,99
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	192.000,00	306.897,25	0,00	34.994,42	4,00	975.134,02	1.509.029,69
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	429.331,79	547.929,41	1.896.979,17	6.120.102,77	1.646.410,03	2.046.814,82	12.687.567,99
Totale	621.331,79	854.826,66	1.896.979,17	12.554.501,32	2.155.877,66	6.822.472,07	24.905.988,67
CONTO CAPITALE							
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.798.756,25	9.399.430,74	1.932.126,01	24.835.371,61	330.832,67	17.605.801,79	74.902.319,07
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	645.029,34			1.023.871,96	365.454,57		2.034.355,87
Totale	21.443.785,59	9.399.430,74	1.932.126,01	25.859.243,57	696.287,24	17.605.801,79	76.936.674,94
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE							0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	100.493,38				11.956,83		112.450,21
TOTALE GENERALE	22.165.610,76	10.254.257,40	3.829.105,18	38.413.744,89	2.864.121,73	24.428.273,86	101.955.113,82

Residui passivi al 31.12.	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	288.609,74		224.822,02	2.635.515,35	4.264.047,09	12.635.122,60	20.048.116,80
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	469.612,08	1.781,44	30.988,80	546.422,85	66.542,36	9.425.699,29	10.541.046,82
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE							0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI							0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE						6.894.360,86	6.894.360,86
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	297.386,61	59.609,45	35.959,33	31.384,51	37.892,63	632.517,40	1.094.749,93
TOTALE	1.055.608,43	61.390,89	291.770,15	3.213.322,71	4.368.482,08	29.587.700,15	38.578.274,41

3.8. Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2018	2019	2020	2021
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	70,06%	70,21%	12,45%	16,77%

3.9. Indebitamento

3.9.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale *	174.342	171.042	168.156,00	162.465,00
Popolazione residente	352.065	349.344	344.439	341.991
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	495	490	488	475

* *Dati espressi in migliaia di euro*

3.10. Rispetto del limite di indebitamento

3.10.1 Andamento del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	18,98%	16,15%	11,33%	9,87%

3.10.2. Analisi prospettica rispetto del limite di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	28.412.339,98
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	8.290.051,77
3) Entrate extratributarie (titolo III)	5.626.785,33
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	42.329.177,08
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	4.232.917,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 (2)	5.964.899,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2022	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	181.327,77
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	23.843,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	-1.526.810,87
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2021	162.465.743,77
Debito autorizzato nel 2022	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	162.465.743,77
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

Dai dati sopra esposti emerge l'assenza di qualsiasi margine per assumere ulteriori mutui.

3.11. Utilizzo strumenti di finanza derivata

La Provincia di Catanzaro, in data 1 giugno 2007, ha proceduto al perfezionamento di un'operazione in prodotti derivati del tipo *Interest Rate Swap & Collar* con scambio flussi Capitale, stipulato con quattro banche per quote diverse, più precisamente: Dresdner Bank (oggi Commerzbank) per una quota pari al 50%, Dexia Crediop per una quota pari al 16,66%, BNL per il 16,67% e Banca OPI (oggi Intesa Sanpaolo), per una quota pari al 16,67%.

Di seguito si riportano le caratteristiche finanziarie del contratto in derivati:

- Primo regolamento flussi: **31-12-2006**; scadenza contratto: **31-12-2035**;
- Valore nozionale iniziale: € **216.202.560,78**;
- *Up front*: importo pari a € **2.162.293,80** regolata a pronti a favore della Provincia;

- Le Banche pagano alla Provincia, con cadenza semestrale, un importo equivalente all'intera rata prevista nel debito sottostante, costituito da mutui a tasso fisso (per un nozionale iniziale di € 195.249.996,11) e da mutui a tasso fisso strutturati¹ (per un nozionale iniziale di € 20.952.564,67). Nella sostanza le tipologie di flussi incassati dalla Provincia sono i seguenti:
 - 1) **Interessi a tasso fisso**. Gli interessi sono stati calcolati sulla base del debito complessivo originario applicando (Nozionale Incassato, vedi tabella successiva) i tassi d'interesse fissi previsti sulle singole posizioni sottostanti, il debito complessivo è ridotto semestralmente sulla base del piano di ammortamento dei singoli mutui vigente alla data di negoziazione;
 - 2) **Quote capitale** previste sulla base del piano di ammortamento originario dei mutui sottostanti vigente alla data di negoziazione;
 - 3) **Interessi opzionali sulla quota dei mutui strutturati**. Sulla quota di debito sottostante costituito da mutui strutturati (Nozionale Opzione, vedi tabella successiva), in ipotesi di

¹ Si tratta di mutui con base a tasso fisso, pari al 5,50% che, in ipotesi di tassi Euribor 6 mesi (media del mese precedente) superiori al 5,50%, si trasformano per il singolo semestre in tasso variabile, ovvero il tasso pagato dalla Provincia nel semestre in cui si è verificato l'evento sarebbe pari all'indice Euribor 6 mesi (media del mese precedente) + 0,30%. Per Euribor 6 mesi (media del mese precedente) s'intende la media aritmetica (arrotondata alla terza cifra decimale) dell'Euribor 6 mesi rilevato, per ciascun periodo di interessi, rispettivamente nei giorni del mese di novembre dell'anno solare immediatamente precedente il 30 giugno in cui scade il primo periodo di interessi di ciascun anno solare e nei giorni del mese di maggio immediatamente precedente il 31 dicembre in cui scade il secondo periodo di interessi di ciascun anno solare.

tassi Euribor 6 mesi (media del mese precedente) superiori al 5,50%, la Provincia incassa interessi calcolati al seguente tasso: Euribor 6M (media del mese precedente) + 0,30% -5,50%. L'opzione prevista ha la finalità di replicare esattamente gli interessi regolati dalla Provincia sul debito sottostante in tutti i possibili scenari di tasso d'interesse;

- La Provincia paga alle banche, per tutti i semestri fino a scadenza, una nuova rata così costituita:

- 1) **Interessi a tasso fisso.** Gli interessi nei primi due semestri sono calcolati a tasso fisso (base Act/360): pari al 3,50% il primo semestre e 3,55% il secondo semestre;
- 2) **Interessi a tasso variabile con Collar.** Gli interessi per i semestri successivi sono calcolati a tasso variabile (base Act/360), su un nozionale non corrispondente al piano di ammortamento del debito sottostante (Nozionale Pagato, vedi tabella successiva), pari all'indice Euribor 6 mesi (act/360), fissato quindici giorni lavorativi precedenti la scadenza del semestre di riferimento (*fixing in arrears*), maggiorato di uno spread dello 0,25% qualora non si verificano le condizioni sotto riportate:
 1. che, nel corso della vita del derivato, il tasso variabile di riferimento non venga fissato oltre la Soglia *Cap* del 5,74%, in tal caso la Provincia paga per quel semestre il seguente tasso fisso: 5,99% (Tasso *Cap*);
 2. che, nel corso della vita del derivato, il tasso variabile di riferimento non venga fissato al di sotto della Soglia *Floor*, pari al 3,85% (per gli ultimi 5 anni la soglia si riduce al 3,75%), in tal caso la Provincia paga, per quel semestre, il seguente tasso fisso: 4,10% (Tasso *Floor*), per gli ultimi 5 anni il tasso si riduce al 4,00%;
- 3) **Quote capitale** definite ex novo nei contratti derivati. Le nuove quote sono inferiori alle quote capitale del debito sottostante fino al 31 dicembre 2016, superiori nel periodo successivo.

In esecuzione della deliberazione n. 5 del 21.01.2022, con la quale il Consiglio Provinciale ha formulato "apposito indirizzo vincolante al Dirigente del Settore Ragioneria Bilancio e Programmazione a porre in essere tutto quanto necessario per annullare la Determinazione n. 36 del 31.5.2007, adottata dall'allora Dirigente del Settore Programmazione Bilancio, Fonti di

Finanziamento e Contabilità, attraverso l'esercizio dei propri poteri di autotutela" è stata assunta la determinazione n. 96 del 25.01.2022 con la quale l'Amministrazione Provinciale ha deciso di annullare in autotutela i contratti stipulati con Dresdner Bank AG (ora Commerzbank), Dexia Crediop, Banca OPI (ora Intesa Sanpaolo) e BNL in quanto non conformi, al momento dell'approvazione da parte della Determinazione n. 36 del 31.5.2007, alla disciplina vigente *ratione temporis*, che individuava i presupposti e le condizioni che legittimavano la sottoscrizione di strumenti derivati da parte degli Enti Locali.

3.12. Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Il regime della contabilità economica patrimoniale secondo le previsioni del sistema contabile del D.Lgs n. 118/2011 è stato avviato a decorrere dall'anno 2016.

Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	162.180,63	Patrimonio netto	149.715.216,13
Immobilizzazioni materiali	662.157.578,81	Fondi per rischi e oneri	27.807.581,94
Immobilizzazioni finanziarie	22.555.641,31		
Rimanenze	319,65		
Crediti	100.865.092,72		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	872.225,14	Debiti	201.952.916,07
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	407.137.324,12
Totale	786.613.038,26	Totale	786.613.038,26

3.13. Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). la conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Il regime della contabilità economica patrimoniale secondo le previsioni del sistema contabile del D.Lgs n. 118/2011 è stato avviato a decorrere dall'anno 2016.

Anno 2021

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		44.378.338,64
B) Componenti negativi della gestione di cui:		41.212.506,18
Quote di ammortamento d'esercizio		695.438,13
C) Proventi e oneri finanziari:		-6.990.026,14
Proventi finanziari		2.199,52
Oneri finanziari		6.992.225,66
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
E) Proventi e Oneri straordinari		109.499,39
Proventi straordinari		159.600,15
Oneri straordinari		50.100,76
Risultato prima delle imposte		-3.714.694,29
Imposte		510.695,83
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-4.225.390,12

4.1. Organismi controllati

Nessuno.

4.2. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

La Provincia allo stato non ha esternalizzato alcun servizio attraverso società.

4.3. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

La Provincia allo stato non ha esternalizzato alcun servizio attraverso società e altri organismi partecipati.

4.4. Società partecipate

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate T.U.S.P. (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa nonché la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Entro il 30.09.2017 ogni amministrazione pubblica aveva l'obbligo di adottare una delibera inerente la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23.09.2016 da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei conti nonché alla struttura per il controllo e il monitoraggio, prevista dal suddetto decreto (MEF), indicando le società da alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione, o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Tale provvedimento ricognitivo – da predisporre sulla base delle linee di indirizzo di cui alla deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19.07.2017 della Corte dei conti – costituiva aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima legge.

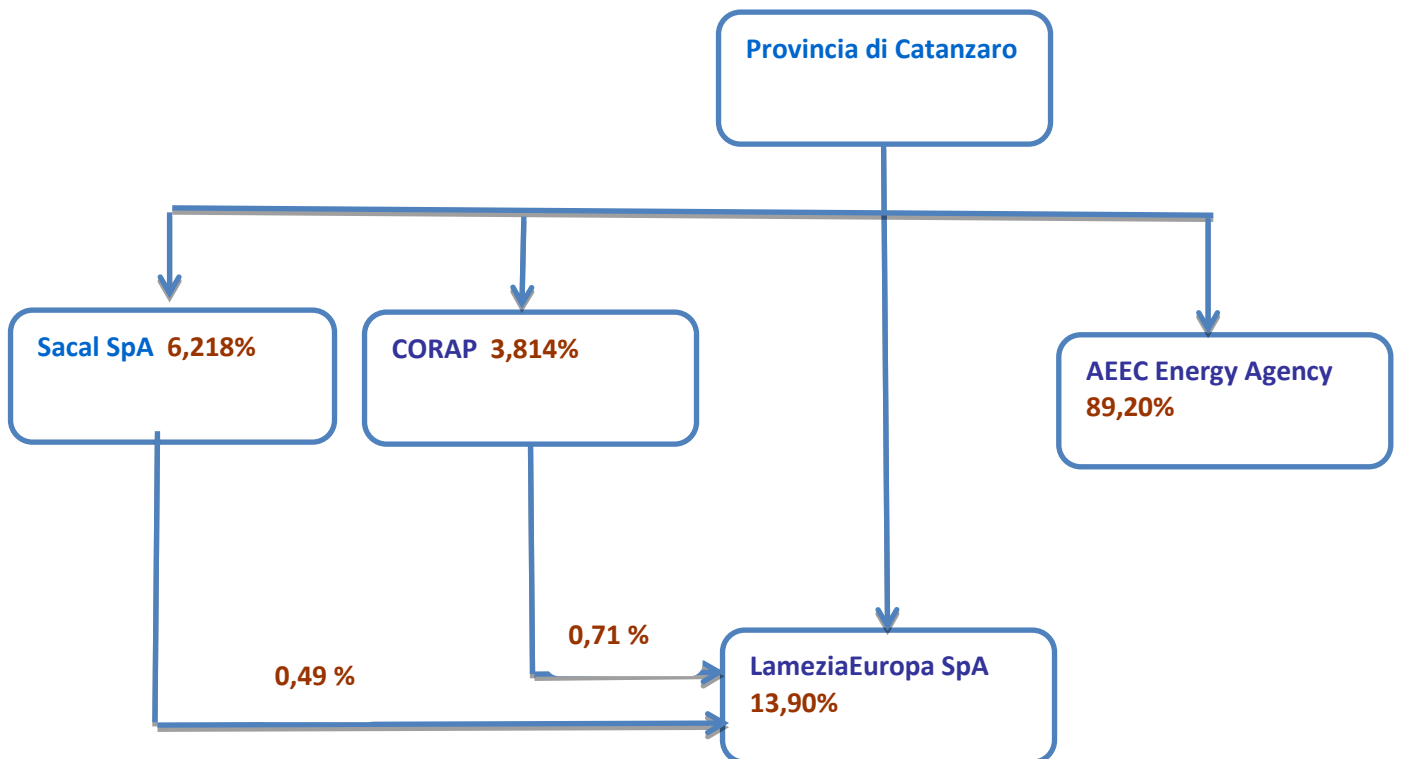
Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68 del 29.09.2017 questo Ente ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una

amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Il Consiglio Provinciale ha provveduto, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, alla revisione periodica delle proprie società partecipate.

Alla data di stesura della presente relazione, l'ultimo provvedimento di ricognizione periodica delle società partecipate è stato approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 61 del 16.12.2021.

Alla luce dei provvedimenti sopra elencati di seguito si riporta la rappresentazione grafica delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Catanzaro puntualizzando che trattasi di solo partecipazione dirette:



4.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)²

Di seguito si espone l'esito delle attività di ricognizione scaturito dai provvedimenti adottati dal Consiglio Provinciale.

Con deliberazione del C.P. n. 68 del 29.09.2017 avente ad oggetto la revisione straordinaria delle partecipazioni e successivi provvedimenti di razionalizzazione periodica aveva disposto, quale provvedimento volto alla razionalizzazione delle partecipazioni, il mantenimento delle partecipazioni delle società S.A.CAL. S.p.A e Lamezia Europa S.p.A., dando atto che questo Ente non è nelle condizioni economico-finanziarie di partecipare ad aumenti di capitale sociale.

Riguardo alla "**A.e.e.c. Energy della Provincia di Catanzaro S.C.A.R.L**" per la quale la decisione di sottoporla a liquidazione fu intrapresa dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68 del 29/09/2017, si rappresenta che le operazioni non sono state ancora concluse.

² NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

4.6. Bilancio Consolidato

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”

Nel caso del Gruppo Amministrazione Provinciale Catanzaro l’area di Consolidamento - che identifica gli Enti e le Società per le quali, ai sensi del disposto del Principio Contabile Applicato al Bilancio Consolidato (allegato 4/4 all’art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2016 n. 126), dovrà essere effettuato il consolidamento del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale - è costituita dalla SACAL SPA.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 51 del 12.10.2022 è stato approvato il bilancio consolidato 2021 i cui risultati sono di seguito riportati.

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2021	2020	Riferimento art. 2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	21.993.158,21	21.924.963,73		
2	Proventi da fondi perequativi	6.487.947,90	6.487.376,25		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	9.527.204,61	11.500.712,33		
a	Proventi da trasferimenti correnti	6.259.819,55	8.290.051,77		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	3.267.385,06	3.210.660,56		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.815.093,71	2.614.088,42	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.449.605,16	1.150.483,68		
b	Ricavi della vendita di beni	2.000,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.363.488,55	1.463.604,74		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.227.165,66	4.388.491,72	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	46.050.570,09	46.915.632,45		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.174.428,28	1.124.638,76	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	7.356.772,25	6.706.353,07	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.780.712,33	2.114.444,18	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	8.076.879,99	20.104.332,76		
a	Trasferimenti correnti	8.076.879,99	20.024.715,81		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	79.616,95		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	9.156.956,76	10.449.071,02	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	5.715.080,13	5.922.391,56	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	6.596,06	8.214,09	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.505.069,83	5.460.097,97	B10b	B10b

c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	199.692,07	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	203.414,24	254.387,43	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	6.934.284,35	22.832,46	B12	B12
17	Altri accantonamenti	315.595,14	8.919.916,35	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.545.928,49	1.377.195,29	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	43.056.637,72	56.741.175,45		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.993.932,37	-9.825.543,00		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	2.502,12	2.204,80	C16	C16
	Totale proventi finanziari	2.502,12	2.204,80		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	6.992.734,58	8.557.369,19	C17	C17
a	Interessi passivi	6.992.225,66	8.557.066,16		
b	Altri oneri finanziari	508,92	303,03		
	Totale oneri finanziari	6.992.734,58	8.557.369,19		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-6.990.232,46	-8.555.164,39		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	1.379,65	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	-1.379,65		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	159.600,15	14.225.071,81		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	2.650,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	159.600,15	14.227.721,81		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	50.100,76	31.148.525,98		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	50.100,76	31.148.525,98		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	109.499,39	-16.920.804,17		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-3.886.800,70	-35.302.891,21		

26	Imposte	405.006,71	420.876,31	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-4.291.807,41	-35.723.767,52	E23	E23
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	-4.291.807,41	-35.723.767,52		
30	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2021	2020	Riferimen to art. 2425 CC	Riferimen to DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	366,23	89,22	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.284,54	5.936,69	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	175.285,67	169.582,98	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	177.936,44	175.608,89		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	86.346.481,88	84.435.058,82		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	86.346.481,88	84.435.058,82		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	80.738.735,03	83.978.963,62		
2.1	Terreni	2.794.178,12	2.826.341,57	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	77.531.130,42	80.426.335,98		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	35.236,92	74.502,02	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	49.866,99	93.298,36	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	18.540,00	24.720,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	28.024,34	39.848,19		
2.7	Mobili e arredi	35.728,32	49.337,20		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Altri beni materiali	246.029,92	444.580,30		
9	Immobilizzazioni in corso ed acconti	495.612.354,86	488.490.066,96	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	662.697.571,77	656.904.089,40		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	919.658,19	840.442,25	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	918.565,96	838.565,96	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	1.092,23	1.876,29		
2	Crediti verso	20.244.202,24	20.233.266,77	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b

	d	altri soggetti	20.244.202,24	20.233.266,77	BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	21.163.860,43	21.073.709,02		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	684.039.368,64	678.153.407,31		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	319,65	319,65	CI	CI
		Totale rimanenze	319,65	319,65		
II		Crediti				
1		Crediti di natura tributaria	10.940.084,51	10.854.180,76		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	8.863.469,96	10.854.180,76		
	c	Crediti da Fondi perequativi	2.076.614,55	0,00		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	76.411.348,76	69.738.572,91		
	a	verso amministrazioni pubbliche	76.411.344,76	69.148.931,20		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	4,00	589.641,71		
3		Verso clienti ed utenti	1.758.374,20	1.643.481,85	CIII1	CIII1
4		Altri Crediti	13.281.741,92	15.870.554,29	CIII5	CIII5
	a	verso l'erario	67.367,89	123.267,93		
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c	altri	13.214.374,03	15.747.286,36		
		Totale crediti	102.391.549,39	98.106.789,81		
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3, 4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV		Disponibilità liquide				
1		Conto di tesoreria	872.225,14	846.438,49		
	a	Istituto tesoriere	872.225,14	846.438,49		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2		Altri depositi bancari e postali	490.447,87	432.719,31	CIV1	CIV1b e CIV1c
3		Denaro e valori in cassa	4.271,90	5.665,08	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	1.366.944,91	1.284.822,88		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	103.758.813,95	99.391.932,34		
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2		Risconti attivi	0,00	1.143,94	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	1.143,94		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	787.798.182,59	777.546.483,59		

Tale è la relazione di inizio mandato dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro.

Catanzaro, li 27.12.2022

II PRESIDENTE
Mario Amedeo Mormile